

Le terme di Roselle nel tempo

Terzo IV secolo a.C. prime tracce di utilizzo delle acque termali

Anno 1000 utilizzato dai vescovi che costruiscono anche la prima chiesa a Roselle e poi si allontanano al mosconcino dove costruiscono il nuovo palazzo vescovile di cui ancora oggi si vedono le rovine per paura degli Aldobrandeschi e costruiscono il palazzo vescovile

1138 il palazzo vescovile viene spostato a GR

1272 19 gennaio, primo documento in cui si citano esplicitamente le acque termali

1334 prime notizie dell'efficacia delle acque termali

1493 primo documento in cui si evidenzia la presenza di una struttura ricettiva

1525 viene citata in un documento di supplica dei grossetani a Siena

1565 il capitano di giustizia di GR fu incaricato dalla balia di Siena di restaurarle ordine eseguito perché nel

1587 si ritrova negli archivi la descrizione dello stabile in muratura

1588 Andrea Bacci, medico personale di Papa Sisto V cita le acque termali e il bagno di Roselle nel primo libro che descrive le terme d'Italia "De Thermis". Descrive con accuratezza le proprietà delle acque di Roselle.

1822 restauro di Pietro Leopoldo e Ferdinando III

1860 vi è notizia di 50 ospiti nei giorni feriali e 300 nei festivi

1880 restauro tra Comune e Prefettura

1923 inagibili

1924 nuova inaugurazione

1940/45 ospita gli sfollati del periodo bellico

1966 l'alluvione devia parte delle acque termali, ma il cratere sorgivo continua ad erogare acqua a 38°

1985/90 restauro distruttivo